



COMUNE DI MAGNACAVALLO (MN)

Relazione conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate e partecipazioni societarie

(articolo 1, commi 611 e seguenti, della legge 190/2014)

Premessa

Il comma 611 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (la legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette.

Il comma 611 ha indicato i criteri generali, cui ispirare il "*processo di razionalizzazione*":

- eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
- soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;
- eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenimento dei costi di funzionamento.

A norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, questo Comune ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società con deliberazione consiliare n. 2 del 30/03/2015, che è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data 14/04/2015 mediante posta elettronica certificata.

Il Piano 2015, inoltre, è stato pubblicato sul sito internet istituzionale nella parte dedicata "Amministrazione trasparente" - Enti controllati- Società partecipate.

La pubblicazione era, ed è, obbligatoria agli effetti del "*decreto trasparenza*" (D.Lgs. 33/2013) e conseguentemente chiunque, in caso di omissione della pubblicazione, può attivare l'*accesso civico* ed ottenere copia del piano e la sua pubblicazione.

Il comma 612, dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015, prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia, entro il 31/03/2016, mediante una "*relazione*" nella quale vengono esposti i *risultati conseguiti* in attuazione del Piano.

La relazione è proposta dal Sindaco ed è oggetto d'approvazione da parte del Consiglio Comunale, in modo che il procedimento sia concluso dallo stesso organo che lo ha avviato nel 2015.

Al pari del Piano, anche la relazione sarà trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata obbligatoriamente nella stessa parte del sito internet dell'Amministrazione, ai sensi del "*decreto trasparenza*" (D.Lgs. 33/2013).

Le partecipazioni dell'ente

Il Comune di Magnacavallo partecipa al capitale delle seguenti Società:

- 1.APAM S.p.a.- Azienda Pubblici Autoservizi Mantova S.p.a., con una quota dello 0,14%;
- 2.S.I.E.M. Società Intercomunale Ecologica Mantovana S.p.a., con una quota del 0,4912%;
- 3.TEA S.p.a.- Territorio Energia Ambiente S.p.a. Mantova, con una quota del 0,00144%;
- 4.GAL Oltrepò Mantovano S.c.a r.l. Quistello con una quota dell'1,47%.

Le partecipazioni societarie di cui sopra sono oggetto della presente Relazione conclusiva.

Ricognizione delle partecipazioni e relazione di sintesi

AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE INTRAPRESE IN ESECUZIONE DEL PIANO

Il Piano operativo di razionalizzazione ha riguardato le seguenti società partecipate e/ o partecipazioni societarie:

1. APAM s.p.a. e APAM esercizio s.p.a.

A.P.A.M. S.p.a., Azienda Pubblici Autoservizi Mantova, costituita nel 1996 mediante trasformazione del Consorzio Mantovano Trasporti Pubblici in società per azioni, è la società partecipata dagli enti pubblici della provincia di Mantova (Provincia di Mantova, Comune di Mantova e altri 67 comuni della provincia) .

Nel 2002 ha conferito le attività operative dei servizi di trasporto alla Società Apam Esercizio S.r.l., trasformata in società per azioni nel 2004.

Attualmente A.P.A.M. S.p.a. possiede una quota pari al 54,92% delle azioni di Apam Esercizio S.p.a.

A.P.A.M. S.p.a. detiene la proprietà delle infrastrutture e degli immobili adibiti ai servizi di trasporto (trasporto pubblico locale, trasporti scolastici e su committenza, noleggio con conducente) ed utilizzati da Apam Esercizio S.p.a.

Attività di Apam S.p.A.: Gestione dei servizi, delle infrastrutture e dei beni adibiti al servizio di trasporto pubblico locale anche mediante concessione in uso e/o locazione a terzi.

N.amministratori : 3, nel rispetto dello Statuto sociale;

N. direttori/dirigenti dipendenti : 0;

Risultato d'esercizio 2011: utile € 199.014

2012: utile € 151.386

2013: utile € 238.319

2014: utile € 326.060

Fatturato anno 2011: € 811.859

anno 2012 : € 613.444

anno 2013 : € 616.185

anno 2014 : € 716.291.

Il Comune di Magnacavallo possiede in APAM S.p.a una quota pari allo 0,14 %.

Si è previsto nel 2015, e si è infatti verificato, il mantenimento della partecipazione nella società, seppur minoritaria, in quanto rappresenta, di fatto, lo strumento operativo dei Comuni associati per garantire ed assicurare l'esercizio sovracomunale di funzione strumentale e indispensabile come è quella del trasporto pubblico locale, anche in considerazione del fatto che Apam S.p.a. è proprietaria dei beni ed infrastrutture necessarie per consentire la regolare attività della società operativa per la gestione del servizio.

2. SIEM S.p.a. e partecipate

La Società:

- è titolare di un significativo patrimonio immobiliare, in buona parte gravato da importanti obblighi di legge riconducibili alla gestione c.d. "post mortem" delle discariche esaurite, attività obbligatoria per legge e di grande rilevanza ambientale e sanitaria (D.Lgs. n.162/2006 e s.m.i.);
- non svolge più attività diretta di raccolta RSU, essendo state cedute le sue attività a Mantova Ambiente s.r.l. , titolare del servizio di igiene ambientale nel territorio provinciale e di cui SIEM detiene il 36 %;

- l'attività operativa è quindi ridotta esclusivamente alla gestione del patrimonio immobiliare;
- non ha dipendenti .

Il Comune di Magnacavallo possiede in SIEM S.p.a una quota pari allo 0,4912 %.

SIEM S.p.a. presentava evidenti anomalie rispetto alle indicazioni di razionalizzazione previste dalla legge di Stabilità 2015, avendo un'attività operativa molto ridotta, un numero di consiglieri di amministrazione superiore ai dipendenti e occupandosi di un ambito di servizi in parte analogo a quello in cui agiscono TEA S.p.a. e alcune sue partecipate, prime tra tutte Mantova Ambiente S.r.l..

Si era stabilito di effettuare, nell'anno 2015, un percorso di razionalizzazione societaria prevedendo:

- a) Nel breve periodo la sostituzione del consiglio di amministrazione in forma collegiale con la figura dell'Amministratore Unico;
- b) Nel medio periodo un processo di fusione con le società operanti nello stesso settore in ambito provinciale, valutando in primo luogo la possibilità di fusione con TEA S.p.a.

Sulla base delle indicazioni emerse nel corso dell'anno 2015 sono state definite e realizzate le seguenti operazioni:

- L'Assemblea dei soci, in data 22 dicembre 2015, ha provveduto alla modifica dello Statuto sociale, prevedendo come "Organo Amministrativo" la figura dell'Amministratore Unico. L'Assemblea, in tale seduta, ha deciso la nomina dell'Amministratore unico in luogo del Consiglio di Amministrazione. E' stato in tal modo ripristinato il rapporto Amministratori/personale in precedenza sbilanciato a favore dei primi;
- Nel corso dell'Assemblea è stata esaminata la situazione finanziaria concordando all'unanimità dei presenti sulla necessità di porre in sicurezza nel prossimo futuro la Società sotto tale profilo. In tale circostanza é stata sottolineata dall'Amministratore Unico l'obbligatorietà dell'azione della gestione post operativa delle discariche di cui SIEM è tuttora titolare;
- Nella prospettiva di porre in sicurezza la situazione finanziaria, ed in particolare la gestione post operativa, sono ripresi i contatti con TEA S.p.a, con la quale si è giunti alla sottoscrizione di una lettera d'intenti comunicata a tutti i Soci con nota del 03 marzo 2016.

Relativamente alla quota detenuta dal Comune di Magnacavallo, pari allo 0,4912%, l'Amministrazione ritiene comunque opportuno mantenere la partecipazione, dando atto che la Società non può essere né liquidata o dismessa, né è realistico immaginare un percorso di cessione data la particolare natura e gravosità degli assetti societari.

3. TEA s.p.a. e partecipate

TEA S.p.a. è una Società per azioni a partecipazione interamente pubblica, con capitale detenuto da Enti locali della provincia di Mantova e dal Comune di Settimo Milanese. La Società ha completato modifiche organizzative e societarie intraprese alcuni anni orsono per separare le funzioni di indirizzo e controllo delle attività operative, raggiungendo l'assetto finale costituito da una Società capogruppo " TEA S.p.A.", titolare di reti ed impianti e diverse Società Operative controllate. La Società stessa applica le norme di cui all'art.16 del D.L. N.90/2014 convertito in L.114/2014, nella composizione del Consiglio di Amm.ne ove vi è la presenza di dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni proprietarie.

TEA S.p.a. e Gruppo TEA, con ciò intendendo le Società controllate Tea Acque S.r.l., Tea Energia S.r.l., Tea Onoranze Funebri S.r.l., Tea Reteluce S.r.l., Tea Sei S.r.l., Mantova Ambiente S.r.l. ed Electrotea S.r.l.) erogano servizi pubblici locali ambientali, energetici, idrici e cimiteriali di rete per conto dei Comuni Soci:

- in parte a seguito procedura per l'individuazione del socio privato mediante gara a doppio

- oggetto, come previsto dalla vigente disciplina nazionale e comunitaria (Tea Reteluce S.r.l., Mantova Ambiente S.r.l.);
- in parte per scorporo di ramo d'azienda per disposizione delle normative di settore (Tea Acque S.r.l., Tea Energia S.r.l., Tea. Sei S.r.l.);
 - in parte per scorporo volontario di attività finalizzate a calmierare i prezzi di mercato (Tea Onoranze Funebri S.r.l.);
 - in parte, infine, per garantire la presenza e lo sviluppo di tecnologie nel settore delle energie rinnovabili (Electrotea S.r.l.).

Il Comune di Magnacavallo possiede in TEA S.p.a una quota pari allo 0,00144%.

La Società ed il Gruppo non svolgono servizi strumentali all'Ente ai sensi del Decreto Bersani (D.L.223/2006 conv.con L.248/2006).

L'evidente corrispondenza alle finalità istituzionali dell'Ente, in quanto organizza e gestisce per conto dei Comuni soci servizi pubblici locali, utilizzando il modello del partenariato pubblico/privato così come previsto dalla normativa comunitaria, nonché la buona condizione finanziaria del Gruppo hanno determinato per l'anno 2015 la volontà positiva rispetto al mantenimento della partecipazione.

4. GAL Oltrepo' Mantovano S.c a r.l.

La Società consortile a responsabilità limitata, fondata con atto costitutivo il 16 settembre 2009 e con sede a Quistello, è senza fini di lucro ed è una struttura formalmente costituita ed accreditata per promuovere:

-nuovi fattori di competitività in campo agricolo attraverso la facilitazione delle relazioni tra imprese,

-programmi per l'innovazione, l'internazionalizzazione e l'implementazione di servizi di sviluppo aziendale,

-metodi di pianificazione e programmazione degli interventi integrati e partecipati a livello territoriale,

-il confronto tra gli attori ed i produttori locali quale mezzo privilegiato per partecipare alla programmazione ed all'attuazione delle politiche di sviluppo rurale,

nonché per gestire servizi per i soci pubblici e privati sulla base del riordino delle funzioni degli enti locali territoriali legge 56/2014 (legge Delrio).

Il capitale della società ammonta ad € 27.200,00 ed il Comune di Magnacavallo detiene l'1,47 %.

La Società GAL, a seguito della chiusura delle attività legate alla programmazione 2007-2013 ha ottemperato al suo scopo sociale e di conseguenza il CDA, come riportato nel verbale dell'Assemblea dei soci del 21/12/2015, dovrà provvedere nel corso del 2016 a dar seguito ad un progetto di liquidazione della società stessa o di fusione per incorporazione nel Distretto rurale srl società accreditata e riconosciuta da Regione Lombardia con decreto n.2220 del 17/03/2014 ai sensi della L.R. n.20/2008 art.17.

Il processo in corso permetterà sia di chiudere gli adempimenti fiscali aperti per il GAL (recupero credito IVA) sia di ottemperare alle indicazioni di Regione Lombardia, che prevedono la chiusura delle vecchie società aperte sulla passata programmazione ed eventualmente, solo successivamente all'approvazione della nuova programmazione 2014-2020, la costituzione di una nuova società di scopo.

Tal iniziativa darebbe inoltre la possibilità di mantenere sul territorio una società da dedicare a servizi diretti per i soci.

Il progetto di fusione sarà presentato all'Assemblea dei soci entro la data del 30/04/2016 in occasione dell'approvazione del bilancio consuntivo 2015.
